Allegato 4

CITTA' DI GIOVINAZZO
PROT. GEN. ARRIVI
016488 11AGO 14
CAT.....CLASS.....FASC.....

COMUNE DI GIOVINAZZO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2013 CON I VINCOLI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 40 BIS – COMMA 1 – DEL D.LGS. 30/3/2001 N. 165.

Con nota prot. n. 16446 del 08/08/2014 avente ad oggetto: " Fondo per le risorse decentrate anno 2013", indirizzata allo scrivente Collegio dei revisori dei conti, il dirigente del Settore Economico Finanziario del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia ha trasmesso:

- Determinazione dirigenziale n. 239 del 10.05.2013, con la quale è stata quantificata la parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 13/05/2013 con la quale è stato quantificato l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013;
- Ipotesi di accordo sottoscritto in data 11/12/2013;
- Prospetto aggiornato del calcolo della riduzione del fondo 2013 in proporzione al personale in servizio;
- Relazione illustrativa predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;
- Relazione tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;
- Accertamento da parte del Collegio dei Revisori della effettiva disponibilità delle risorse di cui all'art. 15, commi 2 e 4, del CCNL 1/4/1999 ;

allo scopo di consentire il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

In proposito si osserva che il controllo in argomento è previsto dall'art. 40 bis – comma 1 – del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (come sostituito dall'art. 55 – comma 1 – del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150) il quale sancisce che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ……".* Anche l'art. 5 del CCNL 1/4/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, al comma 3, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ……. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto".*
Con circolare del 19 luglio 2012, n. 25 il Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - Ufficio XVI, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli allegati "*Schema standard di relazione tecnico-finanziaria*" e "*Schema standard di relazione illustrativa*" (avente ad oggetto

«Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001). La predetta circolare n. 25/2011 evidenzia:

- l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti).

Si ritiene opportuno evidenziare, altresì, che l'adempimento del Collegio dei revisori non potrà che basarsi su notizie, dati e documenti forniti dall'Ente che costituiscono a tale fine un presupposto tanto indispensabile quanto imprescindibile. Ecco, quindi, la necessità che all'esame dell'Organo di revisione sia sottoposta l'ipotesi di accordo definita dalla delegazione trattante corredata di apposite relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che indichino con esattezza la spesa complessiva a carico del bilancio e le risorse previste in bilancio a copertura di tale spesa.

Tanto premesso, entrando nel merito dell'adempimento richiesto a questo Collegio con la citata nota prot. n. 16446 del 08/08/2014, si espone quanto segue.

Dalla lettura della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, redatte dal Dott. Decandia e dall'esame del prospetto recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2013, lo scrivente Collegio rileva che il totale delle dette risorse ammonta ad € 374.183,00 di cui:

- € 356.164,00 quali **risorse stabili** ai sensi dell'art. 31 – comma 2 – del CCNL del 22/1/2004;
- € 23.160,00 quali **risorse variabili** ai sensi dell'art. 31 – comma 3 – del CCNL del 22/1/2004;
- € -5.141,00 quale **decurtazione**.

Con riferimento alle **risorse stabili** questo Collegio ha verificato che l'importo di € 356.164,00 rinviene dall'applicazione delle seguenti norme contrattuali:

Risorse storiche	
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, co.1, del CCNL 22/1/2004)	**274.075,00**
Incrementi contrattuali	
Incremento delle risorse decentrate (art.32, commi 1, 2, 7, del CCNL 22/1/2004)	32.585,00
Incremento risorse decentrate (art. 4 , co. 1, CCNL 9/5/2006)	11.200,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 CCNL 5/10/2001)	38.304,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	**356.164,00**

Con riferimento alle **risorse variabili** questo collegio ha verificato che l'importo di € 23.160,00 rinviene dall'applicazione di quanto previsto art. 15 – comma 2 e 4 – del CCNL 1/4/1999. Si rammenta che tale importo potrà essere reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio

dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Lo scrivente Collegio rileva, come già precisato nella citata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, che:

a) non è stato integrato il fondo in argomento con gli incrementi di cui all'art. 8 del CCNL 11/4/2008 ed all'art. 4 del CCNL 31/7/2009, non ricorrendone i presupposti, in quanto nell'anno 2007 non è stato rispettato il patto di stabilità interno;
b) si è proceduto all'attuazione del piano dei recuperi 2013-2016 – già concordato in sede di contrattazione decentrata 2009 – di cui alle deliberazioni della Giunta comunale n. 11 del 5/2/2010 e n. 13 del 11/2/2011, decurtando il fondo per le risorse decentrate 2013 dell'importo della prima annualità pari ad euro 5.141,00. A questo proposito il Collegio ritiene opportuno che venga rispettato il principio sancito dall'art. 40 – comma 3 quinquies – sesto periodo – del D.Lgs. n. 165/2001 il quale stabilisce che *"In caso di accertato superamento di vincoli finanziari …… è fatto obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva"*.

Lo scrivente Collegio dà atto, altresì, che:

a) l'ammontare complessivo del fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 (€ 379.324,00), al lordo della decurtazione operata di euro 5.141,00, non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (euro 434.496,00) come sancito dall'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122;
b) nella determinazione dell'ammontare complessivo del fondo è stata correttamente operata la riduzione automatica e proporzionale – rispetto alla riduzione del personale in servizio – sancita dall'ultima parte del richiamato art. 9 – comma 2 bis (€ 55.172,00), sulla base dei chiarimenti forniti con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12;
c) dall'esame del prospetto recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2013 e dall'esame del bilancio per lo stesso esercizio si rileva che vi è la provvista necessaria per il finanziamento del fondo medesimo.

Per tutto quanto sin qui rappresentato, lo scrivente Collegio dei revisori:
Rilevato altresì, che l'Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa e residui, sua ai fini del bilancio sia ai fini del rispetto del patto di stabilità;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
- visti gli articoli 40, 40 bis e 48 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- visto l'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122,

A) a mente di quanto disposto dall'art. 40 bis – comma 1 – del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165,

RITIENE

- che i costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013, così come rappresentati nella documentazione fornita a corredo della citata nota prot. n. 16446 del 08/08/2014, siano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;

B) a mente di quanto disposto dall'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. n. 165/2001,

RILASCIA

la certificazione sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria, redatta dal dirigente del 2° settore del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia, allegata alla richiamata nota prot. n. 16446 del 08/08/2014.
Come già evidenziato anche in precedenti pareri, il Collegio ritiene opportuno ribadire che la definizione del Fondo per la Contrattazione Integrativa avvenga formalmente in via preventiva ed in un tempo tale da rendere più efficace e più coerente, rispetto al dettato contrattuale generale, il sistema di incentivazione.

In merito alla procedura di erogazione dei fondi si raccomanda la puntuale verifica da effettuarsi da parte dell' Organismo Indipendente di Valutazione, del raggiungimento degli obiettivi che determinano il mantenimento o l'incremento del Fondo.
Con riserva di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel novellato art. 40 bis del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, si richiama l'attenzione sugli obblighi ed adempimenti posti a carico dell'Amministrazione Comunale dal medesimo articolo.

Giovinazzo, 8 agosto 2014.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Zibisco

Dott.ssa Maria Addolorata Miccoli